

VICINO/LONTANO ON

Ambiente e clima sempre più a rischio «Se aumenta il caldo avremo più malattie»

Il climatologo Luca Mercalli ospite del festival in streaming
«Abbattiamo subito gli sprechi e tassiamo la plastica»

FABIANA DALLAVALLE

Apre questa sera, alle 19 con la lectio magistralis del Premio Pulitzer statunitense Jared Diamond, autore di world sellers come “Armi, acciaio, malattie” e del recente “Crisi” il Forum digitale “Vicino/lontano On. Dialoghi al tempo del virus”, sei appuntamenti, trasmessi in diretta streaming sul sito vicinolontano.it da oggi a venerdì, giornate in cui avrebbe dovuto svolgersi, a Udine, la 16esima edizione del Festival vicino/lontano e del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani, rinviati all'autunno.

Protagonisti del secondo appuntamento di questa sera, alle 21, il meteorologo e divulgatore scientifico Luca Mercalli, per un focus sull'emergenza climatico-ambientale, il filosofo della scienza, sociologo e antropologo Bruno Latour, in uscita per **Meltemi** con “La sfida di Gaia”, in dialogo con il giornalista Marco Pacini.

Al climatologo Mercalli abbiamo chiesto di anticiparci alcuni temi dell'incontro.

Nella sua postfazione al libro di Latour intuivamo quanto sia necessario considerare il nostro Pianeta un organismo vivente e non semplicemente uno spazio abitato.



Il meteorologo e divulgatore scientifico Luca Mercalli

«La sfida di Gaia è una riflessione su cosa significhi abitare. Immaginate di svegliarvi su Marte. Senza acqua né la possibilità di respirare. Dovremmo vivere dentro una bolla che ricreasse la vita che c'è sulla Terra che ci da acqua, aria, materie prime. Siamo tanti, otto miliardi. Insensatamente mettiamo a sacco il Pianeta e restituiamo rifiuti. Non c'è più tempo».

Ci muoviamo verso la fase due. Si ricomincerà a inquinare e depredare il Pianeta, forse nello stesso modo. Pensa che ci sia il rischio di perderci un'occasione?

«Lo stanno dicendo in molti. Io aspetto a giudicare. Ci sono cose che possiamo fare già adesso. Se tutto fosse stato normale per raggiungere Udine avrei dovuto fare seicento chilometri solo all'andata. Con la

tele conferenza consumerò un millesimo di energia».

Nel suo ultimo libro “Il clima che cambia”, pubblicato per la prima volta nel 2009, e ora revisionato alla luce degli aggiornamenti dal mondo della ricerca e dei negoziati internazionali, parla della necessità di un salto evolutivo, per permettere alle future generazioni di vivere dignitosamente sulla Terra. Concretamente cosa dobbiamo fare?

«Abbattere gli sprechi di energia, cibo, oggetti. Ci vorrebbe coraggio e tassare la plastica che inonda i mari, e diventa cibo per i pesci che poi mangiamo e il carbonio, che è invisibile ma fa enormi danni a noi e all'ambiente. Tra i recenti provvedimenti del Governo il bonus per i lavori di ristrutturazione edilizia che abbassano lo spreco energetico, vanno, ad esempio, giusta direzione».

Se tassa le compagnie aeree, il low cost che produce enormi danni ambientali, le obietteranno che così potranno viaggiare solo i ric-

**Il via agli eventi
oggi alle 18
con il premio Pulitzer
Jared Diamond**

chi.

«Sì, ma i soldi potrebbero andare a progetti green e alle industrie virtuose. La tassa sulla plastica ad esempio, non ce ne saremmo nemmeno accorti. Il punto è che quando il danno è fatto non si torna indietro. Più caldo vuol dire più malattie, più insetti dannosi in agricoltura e fenomeni atmosferici più intensi, intere zone sommerse a causa dell'innalzamento delle acque. Dai due gradi in più, già non si torna indietro. Senza fare nulla arriveremo a sei».

Chiuderà la serata l'intervento di Erika Fatland, scrittrice e antropologa norvegese. Il suo *La frontiera*. Viaggio intorno alla Russia, è tra i cinque finalisti del Premio Terzani 2020. Letture saranno proposte in diretta dalla poetessa e autrice udinese Chiara Carninatti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA